

REGIONE: OK DELIBERA CONCORSI, LIRIS, "MENO DIRIGENTI E PIU' EFFICIENZA"

16 Dicembre 2019



L'AQUILA - "Entro questa settimana contiamo di avere il piano definito per la razionalizzazione e riduzione da 94 a 84 delle postazioni dirigenziali, passaggio fondamentale per l'efficientamento della nostra macchina amministrativa".

Ad annunciarlo l'assessore al Bilancio e Personale, Guido Quintino Liris, di Fratelli d'Italia, nelle ore in cui è preso nella partita tutt'altro che facile della redazione della manovra economica regionale.

È stato ratificato in Giunta anche il piano del fabbisogno del personale, già anticipato nei suoi contenuti da *AbruzzoWeb*, che prevede, con bandi indetti entro marzo, l'assunzione di 186 nuovi dipendenti, di cui 70 per rinforzare i centri per l'impiego.

Assunzioni rese necessarie dalla legge, targata Lega, di "quota cento", che in Abruzzo, è stato calcolato, porterà nel 2020 ben 120 dipendenti ad anticipare la faticosa ora del pensionamento; a queste "defezioni" si aggiungono i 100 andati in pensione da gennaio a novembre di quest'anno e agli oltre 100 prepensionati nella legislatura di centrosinistra di D'Alfonso.

Questo per quanto riguarda i soldati semplici, mentre per i graduati l'iter della riorganizzazione è quella prevista dalla delibera di giunta 385 del giugno scorso, che porta la firma dello stesso Liris, e che contiene le "Linee guida" in cui si prevede che "gli assessori competenti, sentiti i direttori di riferimento, propongono al presidente l'organigramma e l'organizzazione del Dipartimento". Con un obbligo, scritto a chiare lettere: "va attuata una riduzione progressiva delle unità organizzative sia di livello dirigenziale (Servizi) che di livello funzionariale (Uffici)".

Ovvero dovranno proporre una nuova articolazione in Servizi e Uffici e individuare le rispettive attività, con l'obiettivo di ridurre le caselle dirigenziali previste nell'organigramma, da 94 a 84, di cui in realtà solo 58 sono occupate, mentre le altre o sono vacanti, oppure sono dirette ad interim dal direttore di dipartimento, o da altri dirigenti.

"L'iter che ci siamo prefissati - spiega Liris - procede secondo cronoprogramma, le proposte dei direttori di dipartimento, e degli assessori a cui il dipartimento fa riferimento, sono già state pressoché definite, mancano solo dettagli. A vagliarle sarà il presidente Marsilio, che poi farà la valutazione assieme all'assessore competente, e potrò dunque presentare la delibera di giunta con il nuovo organigramma, che sarà più funzionale e razionale, di quello che abbiamo ricevuto in eredità dal centrosinistra di D'Alfonso. Con meno dirigenti che potranno dedicarsi ad obiettivi più chiari e coerenti".